

**■ AMBIENTE** Non avrebbe chiuso i serbatoi provocando sversamenti a mare a Ruggiero  
**Risponderà lui del mare inquinato**

*Giudizio immediato per Rotella, dirigente del Consorzio di bonifica*

di TERESA ALOI

NON sarà necessario passare dal vaglio del giudice per le udienze preliminari. L'evidenza della prova a carico di Antonio Rotella, 41 anni, catanzarese, per la Procura è talmente certa da chiederne il giudizio immediato (l'udienza è stata già calendarizzata per il prossimo 26 maggio).

Capo settore Agroambientale e Forestale del Consorzio di Bonifica Jonio-Catanzarese, Antonio Rotella, è accusato di non aver provveduto a chiudere, a seguito di una straordinaria portata di piena, il serbatoio di stoccaggio delle acque irrigue di pertinenza del Consorzio "cagionando - questa l'ipotesi di reato - uno sversamento di acque reflue e liquami maleodoranti prima sulla battigia e poi nel mar Jonio in località Ruggiero del Comune di Sellia Marina". Che quelle chiazze a bordo riva non fossero dettate da fenomeni naturali come può essere a causa di un innalzamento delle temperature dell'acqua con mare calmo e vento caldo da terra, lo avevano capito tutti. A cominciare dall'associazione "Insieme per Ruggiero" presieduta da Michele Arcuri (nel procedimento è persona offesa) che quel 20 luglio del 2015, e nei giorni a seguire, aveva segnalato il disservizio facendosi portavoce delle lamentele dei bagnanti. Alla fine era stato predisposto un sopralluogo che aveva visto insieme tecnici e operai del Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese, allertati dal sindaco di Sellia Marina Francesco Mauro, intervenuti a Ruggiero per cercare di capire cosa cosa si nascondesse dietro quel notevole intorbidamento delle acque. Lungo tutto il corso del canale di scarico del torrino, l'acqua che proveniva dal fiume Simeri era risultata assolutamente chiara e pulita ma nonostante ciò l'allerta era continuata per giorni e giorni. In via precauzionale il sindaco aveva persino vietato la balneazione nel tratto interessato. Oggi, svelato il perché di quell'intorbidamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mare sporco in località Ruggiero a Sellia Marina a luglio del 2015

**■ OSPEDALE** L'Ati Elior-Ristorart inizierà il servizio l'11 gennaio  
**Pasti, sottoscritto l'accordo sindacale**

IERI nella sede dell'Associazione Provinciale Industriali di Catanzaro è stato sottoscritto l'accordo tra l'Ati Elior Ristorazione Spa - Ristorart Toscana Srl, la Siarc Spa e le organizzazioni sindacali sul personale impiegato nel servizio di distribuzione dei pasti presso i presidi ospedalieri Pugliese-Caccio di Catanzaro dopo il cambio di gestione nell'appalto.

L'Ati Elior Ristorazione Spa - Ristorart Toscana Srl inizierà effettivamente l'esecuzione dell'appalto al Pugliese-Caccio con decorrenza dall'11 gennaio del 2017. All'incontro cordiale e risolutivo sono stati presenti la Uiltucs e la Filcams-Cgil rap-

presentati rispettivamente da Francesco Scarpino ed Elisabetta Fruci; le Rsa Uiltucs e Filcams-Cgil Ranieri Rosario, Murica Alessandro, Celi Loredana e Cosco Francesco. Con l'accordo si fanno salvi i livelli occupazionali e si garantisce sin da subito la continuità di lavoro con, anche, un incremento di orario lavorativo per molti addetti al servizio. Elementi positivi che sono stati apprezzati dai presenti.

Soddisfazione è stata espressa dall'Amministratore unico della Ristorart Toscana Srl, Nicola Capogreco, che al termine dell'incontro ha dichiarato: «È stata scritta una pagina

importante nelle relazioni industriali e sindacali nel nostro territorio, grazie all'apporto attento e sereno dei sindacati, alla regia di Confindustria e, perché no, alla collaborazione della Siarc Spa. Sottoscrivere un accordo così importante alla vigilia di Natale, salvaguardando il posto di lavoro a tanti lavoratori e innestando un percorso virtuoso di miglioramento professionale che porterà per molti di essi ad una maggiore retribuzione, è una cosa che non capita tutti i giorni ed è stato un buon esempio di civiltà nei rapporti sindacali finalizzati al bene comune dei lavoratori».